



**Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio per laureati
Istituto di Scienze della Vita- Area scientifica Scienze Agrarie**

Art. 1

(Indizione concorso)

E' indetto un concorso per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di una borsa di studio, rinnovabile, di durata trimestrale e di importo pari a 3.000,00 €, presso l'Istituto Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Art. 2

(Area borse di studio)

La borsa di studio è bandita sul seguente tema "Applicazione e valutazione di tecnologie innovative per la sostenibilità delle colture agrarie food e non food".

Art. 3

(Requisiti richiesti)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- possesso di diploma di laurea magistrale conseguita in Scienze e Tecnologie agrarie e/o Biotecnologie vegetali e microbiotiche oppure di diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente i DDMM 270/2004 e 509/1999;

- titolo equipollente conseguito all'estero, riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Se non disposta per legge, la Commissione, ai soli fini concorsuali, deciderà sull'equipollenza.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 4

(Domande di partecipazione)

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo il modello allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola, sito in P.zza Martiri della Libertà 33, entro il **10 maggio 2016**. Non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Ufficio Protocollo della Scuola segue i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita;

b) la cittadinanza;

c) il titolo di studio posseduto, l'Università e la data di conseguimento;

d) la residenza e l'indirizzo al quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso (ove diverso);

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data del termine utile per la presentazione della domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, comporta la inammissibilità del candidato al concorso.



Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare e la precisa indicazione del tema di cui all'art. 2 del presente bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5

(Documenti da allegare)

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti, redatti in carta semplice:

1. curriculum vitae;
2. dichiarazione del possesso del titolo di studio conseguito, con indicazione della votazione riportata nell'esame finale, dell'Università e della data di conseguimento;
3. dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea frequentato, nonché della votazione riportata in ciascuno di essi;
4. eventuali pubblicazioni, servizi, borse usufruite, attività lavorative o altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione;
5. elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Art. 6

(Modalità della valutazione)

Il concorso é per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione giudicatrice è nominata con Provvedimento del Direttore dell'Istituto Scienze della Vita. In una riunione preliminare all'esame delle domande e dei titoli, la Commissione determina i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. La Commissione dispone di complessivi 100 punti per la valutazione dei titoli. La Commissione valuta il curriculum e i titoli presentati dai candidati. In particolare, ai titoli verranno attribuiti, a giudizio della Commissione giudicatrice, i seguenti punteggi:

- *Titoli accademici:* fino ad un punteggio massimo di 25 punti;
- *Titoli scientifici:* per attività documentata di ricerca presso Enti Pubblici o privati con contratti, borse di studio, borse post-dottorato o incarichi, sia in Italia che all'estero, secondo la loro attinenza con l'attività da svolgere, a giudizio della Commissione fino a massimo di 10 punti;
- *Altri titoli:* saranno valutati eventuali pubblicazioni, partecipazione a corsi di dottorato o perfezionamento, analisi statistica dei dati, conoscenze di base delle analisi di laboratorio per la caratterizzazione dei tessuti vegetali, conoscenze relative alla valorizzazione dei sotto prodotti agricoli e delle biomasse vegetali ai fini energetici, elementi di base microbiologica fino a un massimo di 5 punti.

All'eventuale colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano ottenuto nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 35/30.

Ai candidati sarà data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione titoli in sede di colloquio.

Il colloquio verterà sugli argomenti che sono oggetto di valutazione titoli e nell'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si svolgerà il giorno 12 maggio 2016 alle ore 9.00 presso Ufficio Prof. Bonari, sede centrale della Scuola, Piazza Martiri della Libertà 33, Pisa. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio non si ritiene superato se il candidato non ottiene la votazione di almeno 40/60.



Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria sulla base dei punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. La graduatoria è resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo online della Scuola all'indirizzo www.sssup.it. La valutazione dell'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero è attribuita, ai soli fini del concorso.

Art. 7

(Conferimento della borsa)

Il conferimento delle borse di studio avviene con Provvedimento del Direttore d'Istituto, secondo l'ordine della graduatoria, previa accettazione da parte dei vincitori. La copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, per tutto il periodo di godimento della borsa di studio, è garantita dalla Scuola.

In caso di rinuncia di un assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di studio, subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

Art. 8

(Accettazione della borsa)

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il candidato dichiarato vincitore dovrà far pervenire, a pena di decadenza, alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione della borsa di studio e di tutte le condizioni previste nel bando di concorso.

Il venir meno del predetto requisito comporta la decadenza dal diritto di fruizione della borsa e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione a questa Scuola, incorrendo, in caso di mancato adempimento, nelle penalità previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 9

(Regime giuridico della borsa)

I borsisti hanno l'obbligo di compiere continuativamente l'attività di studio presso le strutture convenzionate della Scuola o dove verrà concordato con il responsabile scientifico dello studio in funzione delle esigenze che lo svolgimento dello studio richiederà, sotto la guida e la responsabilità della Dott.ssa Debora Angeloni.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche e sono tenuti ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza dalla stessa.

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti da un borsista la Scuola potrà decidere l'interruzione della borsa.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro, essendo finalizzato al completamento della formazione scientifico-professionale del borsista.

L'importo della borsa di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

I borsisti potranno accedere al servizio mensa della Scuola, alla tariffa appositamente stabilita.



Art. 10

(Casi di differimento, sospensione o interruzione della borsa)

Il differimento dalla data di inizio o interruzioni del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che si trovi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000. In tali casi l'interessato è tenuto ad esibire rispettivamente un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della succitata legge n. 53/2000.

Il borsista che interrompa l'attività è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione. In caso di interruzione definitiva egli decade da ogni diritto di fruizione della borsa ed è obbligato alla restituzione di quanto eventualmente percepito oltre la data di decadenza e, comunque, oltre la data di regolare svolgimento dell'attività attestata dal docente responsabile del programma di studio.

In caso di interruzione temporanea per gravi e documentati motivi non imputabili al borsista stesso, il Direttore può disporre - su proposta del docente responsabile del programma di studio - una temporanea sospensione della fruizione della borsa. In questo caso la scadenza della borsa è prorogata di un periodo di tempo corrispondente al periodo di sospensione.

Art. 11

(Pagamento della borsa)

Il pagamento della borsa verrà effettuato in rate mensili posticipate.

Al termine del periodo di attività di studio, il titolare della borsa dovrà presentare una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 12

(Ritiro delle pubblicazioni e dei titoli)

I candidati dovranno provvedere personalmente a loro spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria di merito, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Scuola. Trascorso il periodo suddetto, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

Art. 13

(Responsabile del procedimento concorsuale, trattamento dei dati personali e misure di prevenzione della corruzione)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile Amministrativo dell'Istituto Scienze della Vita Via Santa Cecilia 3 56127 Pisa – tel. 050/883911, fax 050/883919, e-mail: s.manetti@sssup.it.

I dati personali forniti dai candidati verranno trattati dalla Scuola Superiore Sant'Anna in forma prevalentemente automatizzata ed in conformità all'art. 11 D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") per la gestione delle procedure concorsuali. I dati, resi anonimi, potranno inoltre essere utilizzati a fini di elaborazioni statistiche. Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione al concorso. Gli interessati potranno, in qualunque momento, esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. Lgs. scrivendo a Scuola Superiore Sant'Anna Piazza Martiri della Libertà, 33, 56127 Pisa – email: urp@sssup.it .

La Scuola Superiore Sant'Anna opera nel rispetto della normativa relativa alla prevenzione della corruzione (L. 190/2012) applicando le misure individuate nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione" pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale all'indirizzo: <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione>